

VareseNews

Quel nuovo comandante indagato (e assolto) a Milano, di nuovo nella bufera

Pubblicato: Martedì 16 Maggio 2017



Nell'inchiesta della Procura di Busto Arsizio sugli affari della famiglia Rivolta a Lonate Pozzolo c'è un'intercettazione in cui **un agente di Polizia Locale** è felice mentre parla al telefono col sindaco **Danilo Rivolta**: il primo cittadino ([arrestato questa mattina dai carabinieri](#), ndr) è contento della rimozione del vecchio comandante **Maria Cristina Fossati** e dei commissari aggiunti che avrebbero ostacolato i suoi affari e promette al nuovo comandante di organizzare un'orgia con tanto di viagra, champagne e prostitute per festeggiare l'obiettivo raggiunto insieme.

Al posto della **Fossati**, [colpevole di non aver messo la mordacchia ai suoi uomini](#) che osavano mettere il becco nei cantieri in mano allo studio del fratello, è stato nominato **Costantino Gemelli**. Una **nomina sfortunata per lui dopo i guai giudiziari nei quali era stato coinvolto nel suo precedente incarico a Milano**

Lì, infatti, se lo ricordano ancora quando è stato accusato di aver intrattenuto rapporti con **Guglielmo Fidanzati**, sì proprio quello della famiglia mafiosa che gestiva i locali e la sicurezza della movida milanese, nell'ambito di un'indagine sulla rapina milionaria alla gioielleria Scavia di via della Spiga nel 2011. Su di lui sono piovute le accuse di **abuso d'ufficio** con l'aggravante di essersi anche fatto regalare una Mercedes da Fidanzati in cambio della cancellazione di alcune multe e di segnalazioni sui posti di blocco dei suoi colleghi ghisa.

L'indagine per abuso d'ufficio, condotta nel 2014 dall'attuale procuratore aggiunto di Busto Arsizio Giuseppe D'Amico che all'epoca era a Milano, è finita con **la richiesta di proscioglimento del vigile da parte del pm milanese Giovanni Polizzi** (ex-Procura di Busto) perchè **i reati contestati non sarebbero stati sufficientemente provati**.

Dopo essere uscito dal vortice giudiziario milanese praticamente indenne eccolo a Lonate Pozzolo dove, in pochi mesi, **si è ritrovato nuovamente al centro della tempesta ed è indagato a piede libero dalla Procura di Busto Arsizio** nell'ambito dell'inchiesta che ha portato all'arresto del sindaco Danilo Rivolta, del fratello Fulvio (ai domiciliari) e di alcuni imprenditori che avrebbero affidato lavori di progettazione allo studio dei due fratelli.

QUI TUTTI GLI ARTICOLI SULL'INCHIESTA PER CONCUSSIONE A LONATE POZZOLO

[Orlando Mastrillo](#)

orlando.mastrillo@varesenews.it

